



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI POTENZA E

IL SOGGETTO GESTORE.....

per la realizzazione di servizi e interventi socio-educativi rivolti a minori di età compresa tra 0 e 17 anni, da svolgersi nel periodo tra il 1° novembre e il 31 dicembre 2021, finanziati a valere sul Fondo per le politiche della famiglia.

Con la presente scrittura da valere ad ogni effetto di legge, in esecuzione della Determinazione dirigenziale n....del.....,

TRA

l'Amministrazione comunale di Potenza rappresentata da....., nella sua qualità di Dirigente dell'Unità di Direzione SERVIZI ALLA PERSONA - Ufficio Servizi Sociali del Comune di Potenza (C.F. 001270040764);

E

L'Associazione/Cooperativa/Parrocchia.....(di seguito Soggetto *gestore*), con sede legale in,Codice fiscale/Partita Iva.....

Visti e richiamati:

- il D. Lgs. n.65 del 18 maggio 2021, recante misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- l'ordinanza del Ministro della salute 21 maggio 2021, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e, in particolare, l'allegato concernente "*Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19*";

- l'art. 63 del D. Lgs. n.73 del 25 maggio 2021 recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", il quale prevede che:

- al comma 1, al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul Fondo per le politiche della famiglia (successivamente "Fondo"), di cui all'art.19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, e ss.mm.ii., è destinata al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare

nel periodo tra il 1 giugno e il 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori;

- il successivo Decreto del Ministero per le pari opportunità e la famiglia 24 giugno 2021, con il quale, in attuazione del sopra citato art.63 del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73:

- sono stati stabiliti i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie aggiuntive del Fondo, per l'anno 2021;
- è stata decretata la conseguente ripartizione delle somme disponibili da destinare a ciascun comune, tenuto conto dei dati relativi alla popolazione minorenni sulla base dei dati dell'Istituto nazionale di statistica relativi all'ultimo censimento della popolazione residente;
- è stata assegnata al Comune di Potenza una quota complessiva, sull'intero finanziamento disponibile, pari ad € 194.265,48, come si evince dagli importi indicati nell'elenco "Allegato 2" al medesimo decreto;

- il messaggio 12 luglio 2021, n.2 del Dipartimento per le politiche della famiglia, con il quale lo stesso Dipartimento, a fronte dei numerosi quesiti posti dai comuni circa le modalità di spesa delle risorse ad essi destinate, ha inteso fornire alcune indicazioni operative in merito a detto DM 24 giugno 2021;

- la determinazione dirigenziale nr. 519 del 22/09/2021 di approvazione dell'Avviso Pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali destinate alla realizzazione di servizi e interventi socio-educativi rivolti a minori di età compresa tra 0 e 17 anni, da svolgersi nel periodo tra il 1° novembre e il 31 dicembre 2021, finanziati a valere sul fondo per le politiche della famiglia;

Considerato che la suddetta Associazione/Cooperativa, in possesso dei requisiti richiesti, risulta gestore del Progetto denominato _____ ammesso in esito all'Avviso Pubblico sopra citato.

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto

Il presente Accordo ha per oggetto la disciplina delle modalità di collaborazione e di regolazione dei rapporti economici per la realizzazione del Progetto _____, finanziato a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, realizzato nella città di Potenza nel periodo novembre-dicembre 2021, salvo proroghe, in coerenza con le Linee Guida nazionali sopra citate e con l'Avviso pubblico pubblicato in data 30 settembre 2021.

Art. 2

Principio di leale collaborazione

le parti suddette si impegnano a dare attuazione al presente accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sostenere le famiglie con minori, anche mediante l'attivazione di attività a forte valenza educativa;
- contrastare la povertà educativa e aumentare le opportunità culturali e educative dei minori;
- garantire ai minori lo svolgimento di attività extra scolastiche di natura ludica, culturale, educativa;

Art. 3

Durata della convenzione

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione e sarà limitata al periodo di realizzazione delle attività progettuali, le quali dovranno svolgersi tassativamente in un arco temporale che va dal 1° novembre al 31 dicembre 2021, salvo diverse disposizioni da parte del Ministero per le pari opportunità e la famiglia.

Art. 4

Destinatari

Le attività progettuali dovranno essere destinate a soggetti di età compresa tra 0 e 17 anni, residenti nel Comune di Potenza.

Art. 5

Caratteristiche delle attività progettuali

Le attività progettuali dovranno tenere conto obbligatoriamente alle seguenti prescrizioni:

a) rispetto delle linee guida nazionali e delle disposizioni regionali in materia di contrasto alla diffusione dell'agente patogeno da COVID-19, con particolare riguardo a quelle riferite all'organizzazione e gestione di attività destinate ai minori;

b) accesso garantito a tutti i minori residenti nel Comune di Potenza di età compresa tra 0 e 17 anni, nel rispetto dei seguenti rapporti operatore/minori:

- per i minori di età compresa tra 0 e 5 anni: minimo un operatore ogni 5 minori (rapporto minimo 1:5)

- per i minori di età compresa tra 6 e 11 anni: minimo un operatore ogni 7 minori (rapporto minimo 1:7)

- per i minori di età compresa tra 12 e 17 anni: minimo un operatore ogni 10 minori (rapporto minimo 1:10)

c) accesso garantito:

- a tutti i minori con disabilità, nel rispetto del rapporto operatore/minori di minimo un operatore qualificato per ogni minore con disabilità (rapporto minimo 1:1);

- ai minori con disagio socio-economico segnalati dai Servizi Sociali comunali nella misura del 10% dei posti disponibili. Qualora i predetti posti non dovessero essere utilizzati dall'Amministrazione comunale, saranno messi a disposizione del soggetto gestore per l'accoglienza di ulteriori minori;

d) presenza di personale addetto allo svolgimento delle attività rivolte ai minori adeguatamente formato e in possesso dei requisiti di legge prescritti e di esperienza documentata, maturata nel campo da almeno un anno nell'ultimo triennio;

e) presenza di un coordinatore responsabile del progetto candidato con esperienza di coordinamento, documentata, di almeno due anni nel settore delle attività proposte negli ultimi cinque anni;

f) i soggetti ammessi a finanziamento devono assumere a proprio carico tutte le incombenze relative alla realizzazione delle iniziative proposte, alle richieste di autorizzazione e ai relativi oneri (ad esempio la contrazione di adeguate polizze assicurative) esonerando il Comune da ogni responsabilità per danni a persone e/o cose che si dovessero verificare in conseguenza e nel corso delle attività estive in favore di minori;

g) i soggetti ammessi a finanziamento devono garantire che il personale impiegato, sia educativo che ausiliario, non si trova nella situazione indicata agli articoli 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet";

h) i soggetti ammessi a finanziamento devono essere in regola con gli adempimenti richiesti dal Decreto Legislativo n.39/2014, in merito alla richiesta, da parte del datore di lavoro, del certificato

penale del casellario giudiziale;

i) le proposte progettuali ammesse a finanziamento devono essere organizzate in maniera tale da garantire che la composizione dei gruppi di minori siano il più possibile stabili nel tempo, evitando le intersezioni tra gruppi differenti, con lo stesso personale;

l) i soggetti ammessi al finanziamento rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme e in ossequio ai regolamenti della Città di Potenza.

Art. 6

Importo del contributo e modalità di rendicontazione

L'importo del beneficio per la realizzazione del progetto è pari a € _____

L'erogazione del beneficio avviene a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali e nei limiti delle spese ammissibili di cui all'art. 5 dell'Avviso Pubblico.

Il Soggetto gestore, ai fini del rimborso, dovrà presentare, entro 30 giorni dal termine delle attività progettuali, la seguente documentazione:

- una dettagliata relazione finale sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute in quanto documentabili;

- fatture/ricevute relative alle spese sostenute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Tutta la documentazione dovrà essere chiaramente ed esclusivamente riconducibile al progetto in parola.

La domanda di rimborso dovrà essere corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le spese dichiarate nell'ambito di altri finanziamenti.

La rendicontazione e conseguente richiesta di liquidazione deve essere presentata al Protocollo dell'Ufficio "Servizi sociali", oppure trasmessa mezzo pec all'indirizzo: servizisociali@pec.comune.potenza.it.

Il Comune di Potenza si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, di chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti riguardo la documentazione acquisita, presentata ai fini della rendicontazione.

Art. 7

Controlli

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportune in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.

In caso di accertate gravi inadempienze, di utilizzazione dei contributi in modo non conforme alle finalità indicate procederà alla revoca degli stessi nonché al recupero delle somme già erogate.

Art. 8

Revoca e decadenza

La presente convenzione potrà essere risolta in qualsiasi momento qualora vengano a mancare i requisiti di partecipare previsti dall'art. 7 dell'Avviso pubblico.

L'Amministrazione comunale può revocare la presente convenzione in qualunque momento e senza necessità di congruo preavviso nei seguenti casi:

- per cause di forza maggiore;
- per mutate e motivate esigenze di interesse pubblico. In tali casi il Soggetto gestore non potrà pretendere alcun risarcimento a nessun titolo.

Art. 9

Controversie

Eventuali controversie derivanti dal presente Accordo, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione ed esecuzione, saranno deferite alla competente autorità giudiziaria, Foro esclusivo di Potenza.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Tra il Comune di Potenza e il Soggetto gestore sarà sottoscritto l'Accordo di contitolarità, ai sensi dell'art. 26 del GDPR, per le seguenti aree funzionali per gli invii dei minori in carico al servizio sociale professionale:

1. gestione iscrizione alle attività progettuali
2. gestione delle attività di monitoraggio dell'andamento delle attività progettuali

Tutte le altre attività di trattamento dei dati sono gestite dai gestori del centro estivo in qualità di Titolare autonomo del trattamento, ai sensi dell'art. 4 del GDPR.

Art. 11

Disposizioni Finali

Per quanto non contemplato nel presente Accordo si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Legale Rappresentante
del Soggetto gestore

Il Dirigente